

8° BANDO 2021 A RACCOLTA PIANI DI ZONA

450.000 euro per l'individuazione di progetti di utilità sociale nel rispetto del D.Lgs. n. 460 del 4.12.97, da finanziare con il concorso di altri soggetti

Settori d'intervento:

Progetti di ambito sociale realizzati in attuazione dei Piani di Zona da soggetti del Terzo Settore in partnership con gli Uffici di Piano dei 14 Ambiti distrettuali/Territoriali della provincia di Bergamo (L. 328/00), finanziati secondo la convenzione stipulata con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e l'ATS di Bergamo.

Obiettivi del bando:

Sviluppare un approccio progettuale, formativo e territoriale alla soluzione dei bisogni emergenti, suscitare ed accrescere donazioni provenienti da soggetti privati e pubblici a favore di progetti di utilità sociale nel territorio dell'ATS della provincia di Bergamo, da presentare alla comunità al fine di:

- realizzare negli Ambiti distrettuali/Territoriali fino a 2 interventi di promozione sociale;
- sviluppare attraverso i Piani di Zona dei Comuni Associati un sistema di welfare comunitario e sussidiario;
- promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo e della potenzialità del privato sociale;
- sostenere risposte innovative alle problematiche sociali acuitizzate dalla scarsa disponibilità economica degli enti locali nell'attuale situazioni di crisi;
- **coinvolgere la comunità locale stimolando donazioni al Fondo della Conferenza dei Sindaci**, finalizzato al sostegno di iniziative a carattere sociale (L. 328/2000 e L.r. 3/2008) attraverso azioni finalizzate allo sviluppo del welfare locale.

Condizioni per Partecipare:

Saranno presi in considerazione progetti coerenti con la programmazione territoriale dei Piani di Zona vigenti, presentati da organizzazioni private operanti nella provincia di Bergamo; ogni organizzazione potrà presentare sino a tre idee progettuali **da ultimare entro il 31 agosto 2022**.

La Fondazione finanzia i progetti selezionati **fino all'80% del costo globale e in misura non superiore a euro 62.000**, nei limiti dell'importo complessivo del bando e in coerenza con la convenzione allegata.

I richiedenti dovranno proporre progetti analiticamente ed esaustivamente strutturati per un **costo non superiore a euro 100.000**.

I soggetti proponenti dei progetti selezionati si impegnano a reperire risorse con il concorso di altri donatori per un importo pari al **5% del finanziamento** ottenuto, da devolvere ad incremento delle disponibilità del Fondo della Conferenza dei Sindaci presso la Fondazione.

Ruolo della Fondazione:

La Fondazione in collaborazione con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e gli Ambiti distrettuali/Territoriali:

- procederà alla preselezione dei progetti ritenuti migliori e più adeguati;
- presenterà tali progetti al fine di promuovere una maggiore consapevolezza del privato nel sociale e delle comunità locali;
- contribuirà fino a un massimo complessivo di euro 225.000 messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo;
- erogherà il contributo ai progetti che avranno tempestivamente suscitato donazioni pari al 5% del finanziamento;
- procederà alle verifiche amministrative collegate alla rendicontazione finale dei progetti.

Ruolo del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e degli Ambiti distrettuali/Territoriali

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e gli Ambiti distrettuali/Territoriali in collaborazione con la Fondazione:

- parteciperanno alla fase di valutazione per la selezione dei progetti verificando la loro coerenza con la programmazione locale dei Piani di Zona vigenti;
- contribuiranno per un importo complessivo di euro 225.000 messi a disposizione dai 14 Ambiti Distrettuali/Territoriali.

Ruolo della ATS della provincia di Bergamo

L'Agenzia di Tutela della Salute della provincia di Bergamo:

- tramite l'Ufficio Sindaci, contribuirà alle attività di monitoraggio e verifica dei progetti, in particolar modo verificando la loro coerenza programmatica e progettuale rispetto alle azioni previste nei Piani di Zona vigenti.

Termini del Bando

Le domande dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del 9 luglio 2021** in ottemperanza al regolamento che segue.

La Fondazione procederà alla selezione delle domande e le scadenze relative alla raccolta verranno indicate nella lettera di comunicazione di preselezione.

Regolamento del bando

Le domande dovranno pervenire utilizzando la **procedura online**, da effettuarsi accedendo al sito della Fondazione, e il successivo invio dei documenti richiesti all'indirizzo progetti@fondazionebergamo.it (v. oltre). La mancata o non corretta compilazione della domanda o l'assenza di documenti indicati come necessari costituirà motivo di inammissibilità del progetto.

L'organizzazione proponente dovrà fornire alla Fondazione un piano finanziario analitico relativo alla realizzazione del progetto ed ogni singola voce di tale piano dovrà essere rendicontata con documentazione fiscalmente valida; le donazioni in beni e servizi, il lavoro di volontari o particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato pur costituendo elemento di merito ai fini della valutazione non possono rientrare nel calcolo del costo complessivo.

Verrà inoltre presa in considerazione la capacità dell'ente di selezionare fornitori, professionisti e consulenti che si siano dimostrati sensibili e attenti alla progettualità di tipo sociale, non lucrativa e di sviluppo della comunità locale.

I progetti verranno selezionati dalla Fondazione in collaborazione con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio; costituirà motivo di preferenza la maggiore conformità dei progetti ai seguenti criteri:

- a) coerenza del progetto in relazione allo sviluppo del Piano di Zona dell'Ambito Distrettuale/Territoriale;
- b) costituzione di reti miste fra realtà no profit;
- c) novità dell'approccio al problema;
- d) urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale emergente;
- e) solidità del piano finanziario.

La Fondazione e il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci provvederanno all'erogazione del finanziamento con le modalità sotto riportate, nel momento in cui il soggetto proponente selezionato avrà raccolto donazioni per un importo pari al 5% del finanziamento:

- ✓ 50% del finanziamento sotto forma di anticipo al termine della raccolta;
- ✓ 50% a conclusione del progetto dietro presentazione da parte dell'organizzazione promotrice di rendicontazione morale ed economica dei costi sostenuti, pari all'importo complessivo previsto dal finanziamento.

Ogni eventuale variazione al progetto dovrà essere preventivamente concordata con la Fondazione, secondo modalità stabilite al momento dell'accettazione.

Ammissibilità delle domande:

L'assenza di scopo di lucro delle organizzazioni deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:

- a. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;
- b. obbligo di destinare destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c. obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Non si finanziano:

1. I progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
2. le iniziative già finanziate da Fondazione Cariplo;
3. i progetti già eseguiti/realizzati alla data di selezione;
4. la semplice copertura di costi di gestione, debiti pregressi e spese sostenute prima della presentazione della domanda;
5. interventi generici non finalizzati;
6. costi per coordinamento, monitoraggio, valutazione superiori al 5% del costo complessivo del progetto;

7. costi relativi a servizi quali utenze telefoniche, canoni internet, energia elettrica e spese varie riconducibili a questa tipologia, che non possano essere analiticamente ricondotte al progetto.

La presentazione dovrà necessariamente prevedere l'invio dei seguenti file all'indirizzo progetti@fondazionebergamo.it, entro e non oltre 48 ore dopo la scadenza online:

Allegati relativi all'Organizzazione

- Atto costitutivo e statuto dell'Organizzazione: solo per le organizzazioni alla prima presentazione di un progetto alla Fondazione
- Ultimo bilancio o rendiconto consuntivo approvato dagli organi sociali competenti (se non ancora approvato, è comunque necessario presentare anche un pre-consuntivo dell'ultimo anno)
- Bilancio o rendiconto preventivo per l'anno in corso

Allegati relativi al progetto

- Presentazione online del progetto sottoscritta dal Legale Rappresentante
- Descrizione dettagliata del progetto
- Budget in formato excel

La Fondazione raccoglierà direttamente l'importo delle donazioni, che andranno ad implementare il Fondo della Conferenza dei Sindaci.

Le donazioni godranno dei benefici previsti dalla legislazione vigente in materia di largizioni a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

La Fondazione, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e l'ATS di Bergamo si impegnano a monitorare i progetti e a garantire ai donatori che le cifre erogate vengano attivamente usate per perseguire gli obiettivi dichiarati.

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Sul sito della Fondazione si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

***Per informazioni rivolgersi alla Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus
Viale Papa Giovanni XXIII, 21 24121 Bergamo
info@fondazionebergamo.it – tel. 035 212 440
www.fondazionebergamo.it www.facebook.com/fondazionecomunitabergamasca***

Per gli aspetti tecnico-procedurali di redazione del progetto è possibile rivolgersi a ufficio.sindaci@ats-bg.it – tel. 035 385 385

CONVENZIONE
per la realizzazione di un

**“BANDO PIANI DI ZONA - PROGETTI IN AMBITO SOCIALE REALIZZATI NEGLI AMBITI
DISTRETTUALI/TERRITORIALI DA SOGGETTI DEL TERZO SETTORE”**

tra

- ⇒ FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA ONLUS, rappresentata da OSVALDO RANICA (Presidente)
- ⇒ CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA DEI SINDACI, rappresentato da MARCELLA MESSINA (Presidente)
- ⇒ AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO, rappresentata da MASSIMO GIUPPONI (Direttore Generale)

PREMESSO CHE

- ✓ la Legge 328/2000 - *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali* nei principi generali recita: “alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- ✓ la Legge Regionale 3/2008, così come modificata dalla Legge Regionale 23/2015, nel quadro dei principi recita: “secondo il principio di sussidiarietà, concorrono alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali, secondo gli indirizzi definiti dalla Regione: i comuni, singoli ed associati, le province, le comunità montane e gli altri enti territoriali e gli altri soggetti di diritto pubblico; le persone fisiche, le famiglie e i gruppi informali di reciproco aiuto e solidarietà; i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e gli altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale; gli enti riconosciuti delle confessioni religiose, con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, che operano in ambito sociale”. L’art. 20 comma 1. indica inoltre che: “la Regione promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti privati, in particolare

appartenenti al terzo settore, al fine di dare concreta e piena attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali”;

- ✓ la Legge Regionale 33/2009, così come modificata dalla Legge Regionale 23/2015, all'articolo 3 recita: “La Regione, nell'ottica dell'integrazione delle politiche sanitarie e sociosanitarie con quelle sociali di competenza delle autonomie locali nell'ambito del SSL, attraverso il SSR: c) sostiene le persone e le famiglie; d) promuove, in particolare, l'integrazione dei servizi sanitario, sociosanitario e sociale, favorendo la realizzazione di reti sussidiarie di supporto che intervengono in presenza di fragilità sanitarie, sociali e socioeconomiche; le reti sono finalizzate a tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, anche in presenza di problematiche assistenziali”;

OSSERVATO CHE

- ✓ il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci dei Distretti e i Presidenti delle Assemblee dei Sindaci degli Ambiti distrettuali nella seduta del 20 aprile 2021 hanno confermato l'impegno a sostenere e promuovere interventi e progettualità a carattere sociale con valenza territoriale e provinciale e hanno approvato la realizzazione dei Bandi 2021 in collaborazione con la Fondazione della Comunità Bergamasca;
- ✓ la Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus promuove il miglioramento della qualità della vita della comunità bergamasca erogando contributi ad organizzazioni che, senza scopo di lucro, svolgono finalità di utilità sociale, che essa è tradizionalmente al servizio delle organizzazioni no-profit ed è un partner importante per la realizzazione di progetti finalizzati a sostenere il benessere delle persone, con particolare riguardo ai cittadini in condizione di fragilità, e all'implementazione di buone prassi finalizzate al bene comune;
- ✓ l'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo svolge un ruolo di governance relativamente all'integrazione tra le prestazioni sociosanitarie e sanitarie con quelle sociali di competenza dei comuni, sia per rispondere a specifici bisogni sia per prevenire l'evoluzione della fragilità sociale in fragilità sociosanitaria e/o sanitaria.

VALUTATO CHE

- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. XI/4563 del 19/04/2021 “Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023” riconosce che il rapporto tra Terzo Settore e Pubblica Amministrazione si basa su un'alleanza fondata sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione in comune, evidenziando tre elementi distintivi di tale rapporto:
 - il ruolo del Terzo Settore nel rispondere ai bisogni della persona e delle comunità;
 - l'attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale;
 - il ruolo che il Terzo Settore assume nell'aggregazione di risorse pubbliche e private per il perseguimento dell'interesse generale.

La D.g.r sottolinea che una progettualità condivisa a livello territoriale è uno strumento per ottenere nuove risorse ma è anche il modo per permettere l'avvio e la sperimentazione di nuove azioni, servizi e politiche sociali che possano nel tempo essere sostenibili.

- ✓ I soggetti sottoscrittori concordano che la co-responsabilizzazione dei soggetti pubblici, privati e sociali, istituzionali e non, è essenziale per la costruzione di un sistema di programmazione e realizzazione di interventi sociali non convenzionali nei territori.

TUTTO CIÒ CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

Sviluppare progettualità, proposte dal Terzo Settore, che siano coerenti con la programmazione sociale elaborata dagli Ambiti distrettuali/Territoriali nei Piani di Zona vigenti.

ART. 2 - OBIETTIVI

- realizzare negli Ambiti distrettuali/Territoriali fino a due progetti di intervento e promozione sociale;
- sviluppare, attraverso i Piani di Zona dei Comuni associati, un sistema di welfare comunitario e sussidiario;
- promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo e della potenzialità del privato sociale;
- sostenere risposte innovative alle problematiche sociali acuitizzate dalla scarsa disponibilità economica degli enti locali nell'attuale situazione di crisi;
- coinvolgere la comunità locale stimolando donazioni al Fondo della Conferenza dei Sindaci, finalizzato al sostegno di iniziative a carattere sociale (L. 328/2000 e L.r. 3/2008) attraverso azioni orientate allo sviluppo del welfare locale.

ART. 3 - IMPEGNO DEI SOTTOSCRITTORI

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus:

- procederà alla preselezione dei progetti ritenuti migliori e più adeguati;
- presenterà tali progetti al fine di promuovere una maggiore consapevolezza del privato nel sociale e delle comunità locali;
- contribuirà fino ad un massimo complessivo di euro 225.000,00 messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo;
- procederà alle verifiche amministrative necessarie.

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e gli Ambiti distrettuali/Territoriali:

- parteciperanno alla fase di valutazione per la selezione dei progetti;
- valuteranno la coerenza delle progettualità selezionate con la programmazione dei Piani di Zona vigenti;

- contribuiranno per un importo complessivo di euro 225.000,00 con quota parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2020 dei 14 Ambiti distrettuali/Territoriali, salvo approvazione e riparto delle risorse del Fondo medesimo da parte di Regione Lombardia.

L'Agenzia di Tutela della Salute della provincia di Bergamo:

- tramite l'Ufficio Sindaci, contribuirà alle attività di monitoraggio e verifica dei progetti, in particolar modo verificando la loro coerenza programmatica e progettuale rispetto alle azioni previste nei Piani di Zona vigenti al momento della sottoscrizione del presente accordo.

ART. 4 – CRITERI OPERATIVI E GESTIONALI

Per selezionare i progetti, la Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, in collaborazione con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, emanerà un bando di evidenza pubblica. I criteri operativi e gestionali saranno definiti in base a quanto previsto nel bando.

ART. 5 – VALIDITÀ DELL'ACCORDO

Il presente accordo è valido per l'anno in corso e concerne il bando ad evidenza pubblica che verrà emanato dalla Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus per sostenere progetti da realizzare entro il 31 agosto 2022.

ART. 6 – MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEI FONDI

Il contributo massimo complessivo per i progetti, finanziabili fino all'80%, è di 450.000,00 euro. I criteri di ripartizione utilizzati per la suddivisione delle risorse nei 14 Ambiti distrettuali/Territoriali sono quelli del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2020 e così determinato:

AMBITO DISTRETTUALE / TERRITORIALE	ENTE CAPOFLA DEL PIANO DI ZONA	CONTRIBUTO FONDAZIONE COMUNITÀ BERGAMASCA	CONTRIBUTO DELL'AMBITO TERRITORIALE	FINANZIAMENTO MASSIMO (€)
BERGAMO	Comune di Bergamo		€ 30.750	€ 61.500
DALMINE	Comune di Dalmine		€ 29.200	€ 58.400
SERiate	Comune di Seriate		€ 15.500	€ 31.000
GRUMELLO	Comune di Bolgare		€ 10.000	€ 20.000
VALLE CAVALLINA	Consorzio Servizi Valle Cavallina		€ 11.200	€ 22.400
MONTE BRONZONE E BASSO SEBINO	Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi		€ 6.700	€ 13.400
ALTO SEBINO	Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi		€ 6.350	€ 12.700
VALLE SERIANA	Comune di Albino		€ 20.400	€ 40.800

VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE	Comune di Clusone		€ 8.900	€ 17.800
VALLE BREMBANA	Comunità Montana Valle Brembana		€ 8.600	€ 17.200
VALLE IMAGNA E VILLA D'ALMÈ	Azienda Speciale Consortile Valle Imagna Villa d'Almè		€ 10.900	€ 21.800
ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO	Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino		€ 27.150	€ 54.300
TREVIGLIO	Azienda Speciale Consortile Risorsa Sociale Gera d'Adda		€ 22.350	€ 44.700
ROMANO DI LOMBARDIA	Azienda Speciale Consortile Solidalia		€ 17.000	€ 34.000
TOTALE		€ 225.000	€ 225.000	€ 450.000

ART. 7– RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO AGLI AMBITI DISTRETTUALI/TERRITORIALI

Nel caso in cui non siano presentati progetti o questi non siano selezionati, la Fondazione si impegna a restituire agli Ambiti distrettuali/Territoriali di competenza il contributo da essi versato.

ART. 8– IMPEGNO DEGLI AMBITI DISTRETTUALI/TERRITORIALI

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, per tramite dell'ATS di Bergamo, si impegna a conferire alla Fondazione della Comunità Bergamasca quota parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2020, salvo approvazione e riparto delle risorse del Fondo medesimo da parte di Regione Lombardia, per un importo complessivo di euro 225.000,00 come individuato dalla tabella inserita in codesta convenzione [...]

ART. 9 – DESTINAZIONE DELLE DONAZIONI

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus si impegna a destinare le donazioni che il soggetto proponente del progetto avrà reperito presso altri attori/donatori da lui individuati, e da eventuali altri donatori che la Fondazione stessa potrà individuare una volta selezionati i progetti, attraverso la costituzione di un fondo corrente denominato Fondo Conferenza dei Sindaci, a disposizione per il finanziamento di progettualità sociali a livello territoriale e/o provinciale.

ART. 10 - IMPOSTA DI BOLLO

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 allegato B della Tariffa – art. 27-bis.

Letto, approvato e sottoscritto.

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ
BERGAMASCA ONLUS

Il Presidente
Oswaldo Ranica

CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA
DEI SINDACI

Il Presidente
Marcella Messina

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE
DI BERGAMO

Il Direttore Generale
Massimo Giupponi

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DISTRETTO
BERGAMO

Il Presidente
Gianbattista Brioschi

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DISTRETTO
BERGAMO EST

Il Presidente
Gabriele Cortesi

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL
DISTRETTO BERGAMO OVEST

Il Presidente
Juri Imeri